

Villar Perosa amarissima per una Pro Patria sprecona e sfortunata

Ford Sara Villar Perosa-Pro Patria 3-2
(19-25, 20-25, 25-13, 25-16, 15-10)

VILLAR PEROSA: Bertolotto 3, Bert 3, Rossari 14, Mbachu 7, Fattori 16, Galiano 24, Parlangei (L), Aprile 5. N.e. Raimondi, Magnano G., Magnano E., Ciniglio. All. Galetto.

PRO PATRIA: Bruzzone 3, Piovan 8, Federico 10, Bellè 12, Rinaldi 22, Guarneri 20, Bisconti (L), Angeli 5, Volpi 1, Zanone. N.e. Pedrazzini. All. Grassadonio.

Arbitri: Lerici e Soffietto.

La Pro Patria dura due set a Villar Perosa, poi si spegne ed alla fine si deve accontentare di un punto che, se prima del match sarebbe anche stato accettato viste le condizioni in cui le milanesi si sono presentate in Piemonte (Scaltritti out per un problema al ginocchio, Angeli ancora non al top), alla fine lascia tanto amaro in bocca. Lo lascia perchè in avvio le mi-

lanesi giocano bene, Piovan, Rinaldi e Guarneri non fanno pesare le illustri assenze tenendo bene il campo (1-6, 7-8, 14-16) e spaccando il parziale in un finale tutto ospite (17-21). La musica non cambia nel secondo parziale, Federico e Rinaldi fanno male, Villar Perosa fatica, tiene fino al 7-8, poi crolla (12-16, 16-19, 18-22). Sembra tutto facile ed invece, nella terza frazione la Pro Patria ha un calo mentale, la ricezione "salta" e per le piemontesi è tutto facile (8-4, 12-5, 16-8) ed a nulla servono gli ingressi di Volpi e Rinaldi (per Bruzzone e Angeli). Con l'inerzia in mano l'Union Volley parte bene anche nel quarto set (8-4), Bellè ricuce lo strappo (9-9) aprendo un punto a punto rotto nel finale dagli errori milanesi (16-14, 21-15). E' tie-break, dove Villar Perosa dimostra di avere più birra volando 5-2, girando avanti 8-5 e non voltandosi più (12-8, 15-10).

Veronica Bisconti: «Siamo partite molto cariche, nei primi due set abbiamo giocato bene, poi loro sono cresciute mentre da noi si è spenta la luce. Abbiamo commesso tanti errori giocando con poca concentrazione e facendo tanta confusione. L'assenza di Scaltritti? Nei primi due set non si è sentita, poi la sua esperienza sarebbe servita parecchio».

Massimiliano Grassadonio: «Quando vinci due a zero e alla fine perdi rimane tanto amaro in bocca. Sono comunque, soddisfatto di come la squadra ha giocato nei primi due set con Rinaldi e Bellè strepitose. Poi loro sono cresciute in battuta, mentre noi abbiamo pagato troppo in ricezione».